

Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello



Inizio Ministero episcopale
Mons. Bernardino Giordano

Antica Cattedrale di Sovana
23 marzo 2025

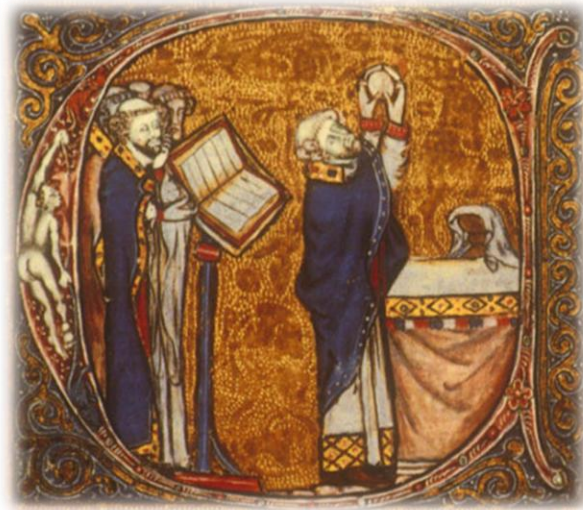
Imprimatur ✠ Giovanni Roncari – Amm. apostolico

+ *Giovanni Roncari*

DIOCESI DI PITIGLIANO-SOVANA-ORBETELLO

Inizio Ministero Episcopale

Mons. Bernardino Giordano





RITI DI INTRODUZIONE

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen

Pace a voi, fratelli e sorelle,
a voi, confratelli nell'episcopato,
a tutti i presbiteri, i diaconi
e a tutta la santa Chiesa di Pitigliano-Sovana-Orbetello.

R. E con il tuo Spirito

Al termine il Cancelliere Vescovile riceve la Bolla Papale con la quale Bernardino Giordano è stato nominato Vescovo di Pitigliano-Sovana-Orbetello e, prima di leggerla, la mostra al clero e all'assemblea.

Al termine della lettura tutti rispondono, in segno di assenso:

Rendiamo grazie a Dio.

Il Metropolita annunzia all'assemblea l'insediamento del Vescovo con queste parole:

Fratelli e sorelle in Cristo,
per Grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica,
il Vescovo Bernardino è Pastore della Santa Chiesa di Dio
che è in Pitigliano-Sovana-Orbetello.

Il Vescovo Bernardino sale e siede in Cattedra. Subito il Vescovo emerito a lui rivolge voti augurali per il suo ministero.

*Quindi il Delegato ad omnia e **solo** i sacerdoti della diocesi, un Religioso e una Religiosa, il Presidente dell'Azione Cattolica Diocesana, una famiglia e due scout si avvicinano al Vescovo per manifestargli obbedienza e riverenza.*

Nel frattempo, il coro e l'assemblea acclamano a Cristo Sommo ed eterno Sacerdote

segue l'atto penitenziale:

Fratelli e sorelle carissimi,
eleviamo insieme un canto di lode al Signore,
che ci riunisce oggi a celebrare il sacrificio Eucaristico
all'inizio del mio servizio pastorale a questa
Santa Chiesa di Pitigliano-Sovana-Orbetello.

Invocando il suo Nome,
chiediamo per noi e in particolare per me,
vostro Vescovo,
la capacità di vivere nell'ascolto della Parola di Dio,
la gioia della lode all'Onnipotente,
che fa cose grandi nei suoi servi,
e l'impegno nel generoso servizio di tutta la comunità
ecclesiale.

Invochiamo ora con fiducia dal Padre della gloria
il dono dello Spirito Santo,
perché conceda a noi tutti una piena e retta volontà
di conversione dai nostri peccati
che umilmente riconosciamo.

**Confesso a Dio Onnipotente
e a voi fratelli e sorelle che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni.
Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa,
e supplico la Beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i Santi e voi fratelli e sorelle
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Per i meriti e le preghiere
della beata sempre Vergine Maria,
dei santi apostoli Pietro e Paolo, san Mamiliano, S. Gregorio VII
e di tutti i santi,
Dio onnipotente e misericordioso vi conceda
il tempo di una vera e fruttuosa penitenza,
un cuore sempre penitente,
il rinnovamento della vita
la perseveranza nelle buone opere,
perdoni i vostri peccati
e vi conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**
Christe eleison **Christe eleison**
Kyrie eleison **Kyrie eleison**

Preghiamo
O Dio dei nostri padri,
che ascolti il grido degli oppressi,
concedi ai tuoi fedeli
di riconoscere nelle vicende della storia
il tuo invito alla conversione,
per aderire sempre più saldamente a Cristo,
roccia della nostra salvezza.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Io-Sono mi ha mandato a voi.

Dal libro dell'Èsodo

Es 3,1-8a.13-15

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse

ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: “Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi”. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Dal Sal 102 (103)

R. IL SIGNORE HA PIETÀ DEL SUO POPOLO.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. R.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele. R.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. R.

Seconda Lettura

La vita del popolo con Mosè nel deserto è stata scritta per nostro ammonimento.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1Cor 10,1-6.10-12

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Acclamazione al Vangelo

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Convertitevi, dice il Signore,

il regno dei cieli è vicino. *(Mt 4,17)*

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Vangelo

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 13,1-9

In quel tempo, si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

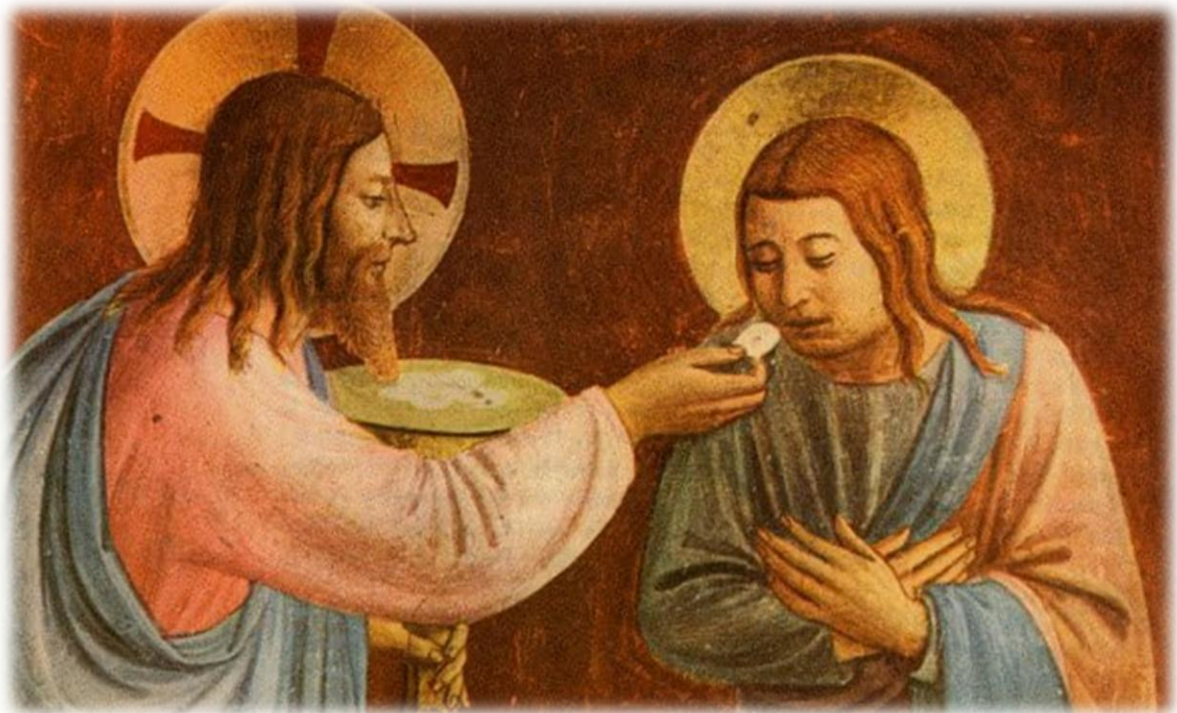
Parola del Signore. **R. Lode a te, o Cristo**

Si rimane in piedi, si ripete l’acclamazione al Vangelo mentre il Vescovo bacia l’Evangelario e con esso benedice l’assemblea.

Dopo tutti siedono.

Omelia del Vescovo.

LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

**R. Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa Chiesa.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Per questo sacrificio di riconciliazione, o Padre,
rimetti i nostri debiti
e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto benedire il tuo nome,
Padre santo, ricco di misericordia,
nel nostro itinerario verso la luce pasquale
sulle orme di Cristo,
maestro e modello
dell'umanità riconciliata nell'amore.

Tu riapri alla Chiesa la strada dell'esodo
attraverso il deserto quaresimale,
perché ai piedi della santa montagna,
con il cuore contrito e umiliato,
prenda coscienza della sua vocazione
di popolo dell'alleanza,
convocato per la tua lode
nell'ascolto della tua parola
e nell'esperienza gioiosa dei tuoi prodigi.

Per questi segni di salvezza,
insieme agli angeli, ministri della tua gloria,
proclamiamo nel canto
la tua lode:

Sanctus, sanctus, sanctus Dominus Deus Sabaoth.

Pleni sunt caeli et terra gloria tua.

Hosanna in excelsis.

Benedictus qui venit in nomine Domini.

Hosanna in excelsis.

CANONE ROMANO

Il vescovo, con le braccia allargate, dice:

CP Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,

congiunge le mani e dice:

di accettare

traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

e benedire ✠ questi doni,
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.

Allargando le braccia, continua:

Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con il tuo servo il nostro papa Francesco,
con me indegno tuo servo
e con tutti quelli che custodiscono
la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

INTERCESSIONE PER I VIVI

1C Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

MEMORIA DEI SANTI

2C In comunione con tutta la Chiesa,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Con le braccia allargate, prosegue:

CP Accetta con benevolenza, o Signore,
questa offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacì dalla dannazione eterna,
e accoglicì nel gregge dei tuoi eletti.
Congiunge le mani.

Tenendo le mani stese sulle offerte, dice:

CC Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.
Congiunge le mani

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta
come é richiesto dalla loro natura.

La vigilia della sua passione,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,

alza gli occhi,
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzo il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,
PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO E IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.
Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:
Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:
prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,
PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO E IL CALICE DEL MIO SANGUE,
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.
Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

CP Mistero della fede.
Il popolo prosegue acclamando:
**Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Quindi, con le braccia allargate, il vescovo e i concelebranti dicono:

CC In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna,
calice dell'eterna salvezza.
Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Solo il celebrante principale si inchina e, a mani giunte, proseguono:

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,

in posizione eretta, facendosi il segno della croce, dice:

scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

Congiunge le mani.

INTERCESSIONE PER I DEFUNTI

Con le braccia allargate, dice:

3C Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Dona loro, o Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Congiunge le mani.

Con la destra si batte il petto, mentre dice:

4C Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,

e con le braccia allargate, prosegue:

ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte alla comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
e tutti i tuoi santi;
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il celebrante principale congiunge le mani e prosegue:

CP Per Cristo Signore nostro,
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.

CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unita dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

R. Tuo é il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Diac. Scambiatevi il dono della pace

Tutti cantano:

Agnus Dei qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

Ecco l'Agnello di Dio,

Ecco colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

R. O Signore,

non sono degno di partecipare alla tua mensa:

ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo.

O Dio, che ci nutri in questa vita

con il pane del cielo, pegno della tua gloria,

fa' che manifestiamo nelle nostre opere

la realtà presente nel sacramento che celebriamo.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Prima della benedizione finale, un rappresentante del gruppo famiglie e infine il Vicario delegato ad omnia rivolgeranno un saluto di benvenuto al nuovo vescovo.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

Diacono:

Il nostro vescovo Bernardino,
per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica
vescovo di questa santa Chiesa che è in Pitigliano-Sovana-Orbetello,
a nome del Romano Pontefice
impartirà la benedizione con l'indulgenza plenaria
a tutti i fedeli che,
animati da sincero pentimento,
confessati e comunicati,
hanno partecipato a questa celebrazione.

Pregate Dio per il nostro Papa Francesco,
per il nostro Vescovo Bernardino,
per la santa Madre Chiesa
e impegnatevi a vivere santamente
in piena comunione con Dio e con i fratelli.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono dice: Chinare il capo per la benedizione.

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché,
aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito,
possano desiderare e raggiungere la gloria manifestata
agli apostoli in tutta la sua bellezza.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Per intercessione dei beati Apostoli Pietro e Paolo,
vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

La Messa è finita. Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

